

Codice A1911A

D.D. 24 novembre 2025, n. 522

Progetto 2025/52 Affidamento dei servizi relativi all'iniziativa "ICT_0_19 Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte", CUP: J16G25000220001. Accertamento di € 584.987,10 sul capitolo 20576/2025 e di € 544.873,14 sul capitolo 20576/2026, di € 549.054,00 sul capitolo 20577/2025 e di € 569.822,00 sul capitolo 20577/2026. Approvazione schema di ..



ATTO DD 522/A1911A/2025

DEL 24/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Progetto 2025/52 Affidamento dei servizi relativi all'iniziativa "ICT_0_19 Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte", CUP: J16G25000220001. Accertamento di € 584.987,10 sul capitolo 20576/2025 e di € 544.873,14 sul capitolo 20576/2026, di € 549.054,00 sul capitolo 20577/2025 e di € 569.822,00 sul capitolo 20577/2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027 di € 584.987,10 sul capitolo 207700/2025, di € 549.054,00 sul capitolo 136614/2025, di € 544.873,14 sul capitolo 207700/2026 e di € 569.822,00 sul capitolo 136614/2026 a favore di CSI Piemonte (CIG: B916AE2A19), ed impegno di € 660,00 sul capitolo 136614/2025 a favore di ANAC.

Premesso che:

con il decreto legge n. 82/2021, convertito nella legge n. 109/2021, è stata istituita l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) la quale, tra le diverse competenze, assume anche quella di predisporre la Strategia nazionale di cybersicurezza (articolo 7), la cui adozione è di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri (articolo 2);

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022 è stata approvata la "Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026", che rappresenta il quadro di riferimento politico e strategico di alto livello dell'Italia per affrontare le sfide e cogliere le opportunità nel dominio della cybersicurezza, corredata dal "Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026";

il "Piano di implementazione" definisce gli obiettivi, le priorità e le azioni per rafforzare la sicurezza cibernetica dell'Italia nel periodo 2022-2026 e prevede il raggiungimento, entro il 2026, di 82 obiettivi, definiti "Misure";

tra tali misure è prevista la Misura #55 "Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR", che individua, quali Attori responsabili, il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione e la stessa Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

l'ACN, per l'attuazione della Misura #55, ha pubblicato in data 1° aprile 2024 un avviso volto alla rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, rivolto a Amministrazioni ed Enti pubblici a livello centrale, Regioni, Province autonome, che intendano attuare la misura e che abbiano richiesto o presentato la Scheda Intervento entro il termine del 15 febbraio 2024;

per la realizzazione degli interventi sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 899, della legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), il "Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza", destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, ed il "Fondo per la gestione della cybersicurezza", volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa;

l'ACN ha avviato, nel corso del mese di gennaio 2025, una fase di consultazione finalizzata ad una nuova rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della misura stessa e rivolta ai destinatari che non hanno partecipato all'avviso di cui sopra.

Richiamato che:

il decreto legislativo n. 138/2024 disciplina le misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale e recepisce la direttiva (UE) 2022/2555 (nota come Direttiva NIS 2) relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, abrogando la precedente direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS);

la legge n. 90/2024, in coerenza con il suddetto decreto legislativo, mira a rafforzare la cybersicurezza nazionale sia a livello preventivo e di resilienza delle infrastrutture, in particolare quelle pubbliche, sia a livello repressivo, inasprendo le sanzioni per i crimini informatici e introducendo nuove figure di reato;

la suddetta legge, all'articolo 8 "Rafforzamento della resilienza delle pubbliche amministrazioni e referente per la cybersicurezza", tra l'altro, impone alle PA di nominare un referente per la cybersicurezza, che sarà responsabile di coordinare e supervisionare le attività di sicurezza informatica all'interno dell'ente, disponendo che la sua nomina sia da comunicare all'ACN;

la Giunta regionale con la deliberazione n. 3-474 del 3 dicembre 2024 ha individuato, quale "Referente regionale per la cybersicurezza, per la Giunta regionale e le sue strutture", il Responsabile pro-tempore del Settore "Sistema Informativo regionale" della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale.

Dato atto che

con PEC AOO A19000, protocollo n. 00015510 del 17 dicembre 2024, la suddetta Direzione regionale ha provveduto a comunicare all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tale nominativo, in attuazione all'articolo 8, comma 2, della legge n. 90/2024.

il "Referente regionale per la cybersicurezza" di Regione Piemonte, come da intese con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha espresso in data 16 gennaio 2025 via email la manifestazione di interesse da parte di Regione Piemonte alla presentazione di una proposta progettuale a valere sulla Misura #55, richiedendo contestualmente all'ACN la documentazione necessaria per procedere alla formulazione progettuale.

in data 16 gennaio 2025, l'ACN ha comunicato via email le istruzioni per la predisposizione della scheda di intervento da parte della Regione Piemonte, relativa alla proposta di adesione alla Misura #55.

il "Referente regionale per la cybersicurezza" di Regione Piemonte, seguendo le suddette istruzioni, ha sviluppato una proposta progettuale, allegata alla presente determinazione, trasmessa all'ACN tramite PEC in data 3 aprile 2025 (protocollo n. 3673 del 3 aprile 2025) e che elenca le azioni regionali da intraprendere al fine di completare l'adeguamento agli standard di cybersicurezza stabiliti sia dalla direttiva NIS2 sia dalla legge n. 90/2024, declinando i seguenti interventi:

- Intervento 1 “Adeguamento Legge 90/2024”,
- Intervento 2 “Adeguamento Direttiva NIS2,
- Intervento 3 “Governance della sicurezza - Servizio CSIRT”,
- Intervento 4 “Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infra-strutturale”,
- Intervento 5 “Training and Awareness” (Formazione e Sensibilizzazione),
- Intervento 6 - Governance dell’iniziativa.

a fronte di una richiesta di finanziamento come descritto nella tabella sottostante:

Tipologia	Budget	progetto	Totale progetto
Fabbisogno finanziario richiesto su fondo Attuazione - CAPEX (B): risorse a valere sul Fondo di Attuazione istituito dalla Legge di Bilancio 2023 che si intende richiedere per la realizzazione del progetto			€ 1.130.000,00
Fabbisogno finanziario richiesto su fondo Gestione - OPEX (C): risorse a valere sul Fondo di Gestione istituito dalla Legge di Bilancio 2023 che si intende richiedere per la realizzazione del progetto			€ 1.120.000,00
Budget complessivo: risorse necessarie alla realizzazione del progetto			€ 2.250.000,00

Rilevato che

in data 30 settembre 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 277 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2025 ad oggetto “Ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, su proposta dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (25A05290)” nel quale venivano approvati il progetto presentato da Regione Piemonte e il finanziamento ad esso associato;

Richiamati

le condizioni di **carattere soggettivo** che l’operatore economico deve soddisfare nell’ambito degli affidamenti in house, indicate dall’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non vi siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l’esercizio di un’influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell’attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;

le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l’affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all’art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell’accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle externalità connesse e della congruità economica

della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022), approvata con D.G.R. n. 21- 4474 del 29.12.2021;

la Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 con la quale sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025, nonché il successivo avviso pubblicato in data 15.05.2025 con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2025 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

il principio di risultato, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Tenuto inoltre conto che:

- la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; con successiva D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

- l'iniziativa di cui trattasi non è inclusa nel Piano Attuativo di cui sopra, essa verrà inserita congiuntamente agli interventi sopra esposti nel primo aggiornamento utile al Piano;

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti al CSI Piemonte, è stata effettuata preliminarmente e in coerenza con i documenti tecnici sopra citati la valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 27 settembre 2024, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;

Considerato quindi che:

- il progetto denominato "Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte", inserito e finanziato a valere sulle risorse comprese nel

“Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza”, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e nel “Fondo per la gestione della cybersicurezza”, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa, dell'importo complessivo di 2.250.000,00 euro, prevede al suo interno differenti iniziative, volte a rafforzare la postura di sicurezza di Regione Piemonte e garantire un'adeguata gestione della sicurezza sia delle tecnologie sia delle informazioni; l'intervento infatti si articola in attività di pianificazione delle iniziative strategiche e tattiche, di monitoraggio dell'infrastruttura tecnologica al fine di rilevare e gestire gli eventuali incidenti di sicurezza, di diffusione di best practice e norme comportamentali in ambito Cybersecurity;

- in coerenza con gli elementi di cui sopra e in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D. Lgs. 36/2023, in data 06/12/2024 è stata attivata la procedura per l'affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (codice identificativo procedura nr. 208411764); entro la data di scadenza prevista, in data 12/11/2025, il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Proposta Tecnico Economica di iniziativa “ACN Piano Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026 PIANO DI IMPLEMENTAZIONE MISURA 55 – ID 55.1 INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE - CUP J16G25000220001-” per un importo complessivamente pari a Euro 2.248.736,24 ; la suddetta PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 14260/A1911A/2025 del 13.11.2025 (prot. CSI 20105/2025 del 12/11/2025);

- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell' “INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE” oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della “Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2025” sottoscritta dalla struttura scrivente in data 21 dicembre 2024;

- al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica di Iniziativa di cui trattasi, risultano coerenti con le esigenze della Direzione e corrispondenti ai fabbisogni, ai volumi, ai deliverable, nonché ai livelli di servizio richiesti dalle strutture regionali, così come attestato dal parere positivo di congruità tecnico-economica espresso, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale così come risulta dalla nota agli atti del 12.11.2025 a cui interamente si rimanda;

la valutazione di congruità è stata effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il quale definisce i presupposti oggettivi per l'affidamento in house, richiamando l'art. 1 (principio del risultato), l'art. 2 (principio della fiducia), l'art 3 (principio dell'accesso al mercato) e stabilisce che i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure con gli standard di mercato. La valutazione di congruità tiene conto, inoltre, del dettato dell'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i., sia le norme europee di riferimento (Direttiva n. 24/2014/UE, articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 e la Direttiva n. 23/2014/UE, articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3). Tali fonti normative e dispositive, alle quali si affiancano le Linee Guida sul monitoraggio dei contratti contenute nella Circolare AgID n. 1/2021, dispongono, pertanto, un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, sia in qualità di stazione appaltante sia nella veste più ampia di consorziato, attraverso il

confronto dei servizi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe presenti nel Catalogo Listino del CSI con gli strumenti di mercato;

La PTE e le correlate schede di intervento di cui sopra indirizza gli obiettivi della progettualità “Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte” finanziata attraverso la Misura 55, definita al fine di aumentare il livello di resilienza al rischio cyber della Regione Piemonte.

Alcuni degli obiettivi presenti in questo progetto si inseriscono all’interno di un percorso di evoluzione che la Regione Piemonte stessa ha intrapreso negli ultimi anni volto all’automazione dei processi di delivery della propria filiera produttiva successivamente estesa, anche in coerenza con il ruolo di aggregatore territoriale sul digitale:

- O1. Innalzare il livello di resilienza dei dati e dei servizi digitali dell’Ente;
- O2. Compliance normativa al fine di garantire la conformità alla normativa vigente e rispondere efficacemente all’evoluzione del quadro normativo in ambito sicurezza e privacy (adeguamento L. 90/2024 e Direttiva NIS2),
- O3. Potenziare gli strumenti per la mitigazione del rischio cyber nell’ambito dell’analisi delle vulnerabilità delle applicazioni destinate alla filiera di delivery introducendo un approccio che sfrutti maggiormente l’automazione,
- O4. Evolvere il processo operativo e la metodologia per l’individuazione e la risoluzione delle vulnerabilità, individuate sia per le applicazioni dispiegate sul cloud regionale, sia per quelle ospitate su altre infrastrutture, supportando i processi di transizione al digitale con strumenti di controllo e verifica “automatizzati” all’interno della filiera di produzione del software, rendendo così più resilienti e periodici i controlli,
- O5. Migliorare e potenziare i processi di gestione del rischio cyber attualmente in uso, sia nella risposta agli attacchi sia nel potenziamento dei processi e delle metodologie di sviluppo sicuro dei servizi in ottica security by-design,
- O6. Potenziare i processi di business impact analysis a supporto della continuità operativa e con annessa impostazione/revisione del Piano di Business Continuity.
- O7. Potenziare la security awareness, ovvero la percezione del livello di consapevolezza dei rischi di sicurezza cui sono esposti i servizi ed i dati della PA tramite il rafforzamento delle competenze ma anche attraverso la conoscenza dei concetti di security e privacy by design calati maggiormente nell’ecosistema dei servizi erogati dall’Ente.
- O8. Evoluzione e governo dei sistemi per la gestione dell’Identità digitale nell’ottica di fornire una gestione del ciclo di vita più strutturata e con maggiori funzionalità di controllo e monitoraggio,
- O9. Contribuire al sistema nazionale di difesa cibernetica, sostenendo lo sviluppo della strategia Nazionale,
- O10. Sostenere la trasformazione digitale della Regione in un’ottica di sicurezza, innovazione e sostenibilità tecnologica.

Gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica presentata da CSI Piemonte contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi individuati e hanno recepito lo schema di attività previste nel progetto presentato da Regione Piemonte ed approvato da ACN, così dettagliati:

Intervento n°1 - Adeguamento Legge 90/2024

Intervento n° 2 - Adeguamento Direttiva NIS2

Intervento n° 3 – Governance della sicurezza – Servizio CSIRT

Intervento n° 4 – Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale

Intervento n° 4-A – Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali

Intervento n° 4-B – Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale

Intervento n° 4-C – Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali
Intervento n° 5 – Training and Awareness
Intervento n° 6 – Governance dell’iniziativa

La presente Iniziativa concorre inoltre al raggiungimento all’obiettivo strategico stabilito nel Piano strategico pluriennale in ambito ICT 2024-2026 “OBC1 - Garantire la sicurezza e i sistemi informativi regionali e la protezione dei dati contenuti”

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l’affidamento diretto dei servizi a norma dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’affidamento dei citati Interventi n. 1,2,3,4,4A,4B,4C,5,6.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si rende pertanto necessario:

approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa “ACN Piano Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026 PIANO DI IMPLEMENTAZIONE MISURA 55 – ID 55.1 INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE -CUP J16G25000220001-” presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 208411764);

accertare le risorse ministeriali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2025 ad oggetto “Ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, pari a complessivi Euro 2.248.736,24 , sui seguenti capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione:

- Euro 584.987,10 sul cap. 20576/2025 (Tipologia 200 Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) – P.d.C. E.4.02.01.01.001, annualità 2025;
- Euro 544.873,14 sul cap. 20576/2026 (Tipologia 200 Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) – P.d.C. E.4.02.01.01.001, annualità 2026;
- Euro 549.054,00 sul cap. 20577/2025 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2025
- Euro 569.822,00 sul cap. 20577/2026 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2026;

affidare e contestualmente impegnare, nell’ambito dell’intervento “ACN Piano Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026 PIANO DI IMPLEMENTAZIONE MISURA 55 – ID 55.1 INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE”, a favore del CSI

Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), l'importo complessivo di Euro 2.248.736,24 (esente IVA) sui seguenti capitoli spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione:

- Euro 584.987,10 (esente IVA) sul capitolo spesa 207700/2025 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2025;
- Euro 544.873,14 (esente IVA) sul capitolo spesa 207700/2026 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026;
- Euro 549.054,00 (esente IVA) sul capitolo spesa 136614/2025 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.1.03.02.19.010, annualità 2025;
- Euro 569.822,00 (esente IVA) sul capitolo spesa 136614/2026 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.1.03.02.19.010, annualità 2026;

accertare sul capitolo 20577/2025 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2025 e, contestualmente, impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 136614/2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.C. U.1.03.02.19.010) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, importo di Euro 660,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

Dato atto che:

- gli accertamenti sono assunti con il presente provvedimento sui Capitoli 20576 e 20577 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026;
- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa all'iniziativa "ICT_0_19 Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte", CUP: J16G25000220001, impegnata con il presente provvedimento,(codice progetto n. 52);
- il soggetto versante è MINISTERO ECONOMIA E FINANZE (C.F. 80415740580) - codice versante 84657
- gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti e trattasi di natura non ricorrente;

Dato atto inoltre che:

- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026;
- i suddetti impegni sono stati assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione sono esigibili negli esercizi 2025 e 2026 ;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l'impegno, relativo a risorse di derivazione statale, è soggetto a rendicontazione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;
- la delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo

in relazione all'importo posto a base di gara;

- tramite procedura on line del DIPE, al contributo in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): J16G25000220001 .

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs n. 179 del 22 agosto 2016 e D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, che ha approvato il PR Piemonte FESR 2021-2027;
- D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 che prende atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022;
- DGR n. 17 - 5555 del 15/09/2025 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;
- D.D. n. 264/A19000 del 30 giugno 2025 di aggiornamento al 15.06.2025 del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027 ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti

informatici nella pubblica amministrazione";

- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- D.D n. 173/A1911A del 13 aprile 2023 di adozione dei documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della "Convenzione Quadro";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2025";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" parzialmente modificata con DGR n.38-1162 del 26/05/2025, contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2025-2027;
- Legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.D. n. 238/A19000/2025 del 12/06/2025 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222";
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR

633/1972, per l' anno 2025;

- legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

di approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa **“ACN Piano Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026 PIANO DI IMPLEMENTAZIONE MISURA 55 – ID 55.1 INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE -CUP J16G25000220001-”** per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 208411764) articolata come descritto in premessa;

di accertare le risorse ministeriali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2025 ad oggetto “Ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza, pari a complessivi Euro 2.248.736,24, sui seguenti capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione:

- Euro 584.987,10 sul cap. 20576/2025 (Tipologia 200 Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) – P.d.C. E.4.02.01.01.001, annualità 2025;
- Euro 544.873,14 sul cap. 20576/2026 (Tipologia 200 Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) – P.d.C. E.4.02.01.01.001, annualità 2026;
- Euro 549.054,00 sul cap. 20577/2025 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2025;
- Euro 569.822,00 sul cap. 20557/2026 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2026;

di affidare e contestualmente impegnare, nell’ambito dell’intervento “ACN Piano Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026 PIANO DI IMPLEMENTAZIONE MISURA 55 – ID 55.1 INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE”, a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), l’importo complessivo di Euro 2.248.736,24 (esente IVA) sui seguenti capitoli spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione:

- Euro 584.987,10 (esente IVA) sul capitolo spesa 207700/2025 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2025;
- Euro 544.873,14 (esente IVA) sul capitolo spesa 207700/2026 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.2.02.03.02.001, annualità 2026;
- Euro 549.054,00 (esente IVA) sul capitolo spesa 136614/2025 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.1.03.02.19.010, annualità 2025;
- Euro 569.822,00 (esente IVA) sul capitolo spesa 136614/2026 (Missione 01 – Programma 0108) - P.d.C. U.1.03.02.19.010, annualità 2026;

le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che al contributo in oggetto è stato assegnato il seguente codice CUP: **J16G25000220001** e all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B916AE2A19;

accertare sul capitolo 20577/2025 (Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) – P.d.C. E.2.01.01.01.001, annualità 2025 e, contestualmente, impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 136614/2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.C. U.1.03.02.19.010) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, importo di Euro 660,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

di approvare lo **schema** di **disciplinare** di incarico - che declina le modalità di affidamento del prodotto di cui al punto precedente - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall'allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. INAIL_50739623, rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026 nonché dell'esito negativo della verifica in data 14/11/2025 effettuata ai sensi del 48 bis del D.P.R. 602/1973.
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_50737276 rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 2.248.736,24 **esente IVA**

Resp. Procedimento: Dott. Luigi Citriniti

Modalità ind.ne contraente: Affidamento diretto in house - Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_Incarico_PTE_ICT_0_19.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO/I RELATIVI all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

ICT_0_19 Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte

CUP: J16G25000220001

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 14260/A1911A/2025 del 13.11.2025 (prot. CSI 20105 del 12/11/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. ____ del __/__/2025 sono stati affidati i seguenti interventi:

- Intervento n° 1 - Adeguamento Legge 90/2024
- Intervento n° 2 - Adeguamento Direttiva NIS2
- Intervento n° 3 – Governance della sicurezza – Servizio CSIRT
- Intervento n° 4 – Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale
 - Intervento n° 4-A – Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali
 - Intervento n° 4-B – Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale
 - Intervento n° 4-C – Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali
- Intervento n° 5 – Training and Awareness
- Intervento n° 6 – Governance dell’iniziativa

Committente:

**A19000 DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE SETTORE A1911A -
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE**

Affidatario

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente fornitura indirizza gli obiettivi della progettualità “Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte” finanziata attraverso la Misura 55, definita al fine di aumentare il livello di resilienza al rischio cyber della Regione Piemonte. Alcuni degli obiettivi di seguito descritti si inseriscono all’interno di un percorso di evoluzione che la Regione Piemonte stessa ha intrapreso negli ultimi anni volto all’automazione dei processi di delivery della propria filiera produttiva successivamente estesa, anche in coerenza con il ruolo di aggregatore territoriale sul digitale, agli altri Enti locali che condividono soluzioni e servizi erogati CSI Piemonte.

Obiettivi principali della presente fornitura:

- **O1.** Innalzare il livello di resilienza dei dati e dei servizi digitali dell’Ente;
- **O2.** Compliance normativa al fine di garantire la conformità alla normativa vigente e rispondere efficacemente all’evoluzione del quadro normativo in ambito sicurezza e privacy (adeguamento L. 90/2024 e Direttiva NIS2);
- **O3.** Potenziare gli strumenti per la mitigazione del rischio cyber nell’ambito dell’analisi delle vulnerabilità delle applicazioni destinate alla filiera di delivery introducendo un approccio che sfrutti maggiormente l’automazione;
- **O4.** Evolvere il processo operativo e la metodologia per l’individuazione e la risoluzione delle vulnerabilità, individuate sia per le applicazioni dispiagate sul cloud regionale, sia per quelle ospitate su altre infrastrutture, supportando i processi di transizione al digitale con strumenti di controllo e verifica “automatizzati” all’interno della filiera di produzione del software, rendendo così più resilienti e periodici i controlli;
- **O5.** Migliorare e potenziare i processi di gestione del rischio cyber attualmente in uso, sia nella risposta agli attacchi sia nel potenziamento dei processi e delle metodologie di sviluppo sicuro dei servizi in ottica security by-design;
- **O6.** Potenziare i processi di business impact analysis a supporto della continuità operativa e con annessa impostazione/revisione del Piano di Business Continuity;
- **O7.** Potenziare la security awareness, ovvero la percezione del livello di consapevolezza dei rischi di sicurezza cui sono esposti i servizi ed i dati della PA tramite il rafforzamento delle competenze ma anche attraverso la conoscenza dei concetti di security e privacy by design calati maggiormente nell’ecosistema dei servizi erogati dall’Ente;
- **O8.** Evoluzione e governo dei sistemi per la gestione dell’Identità digitale nell’ottica di fornire una gestione del ciclo di vita più strutturata e con maggiori funzionalità di controllo e monitoraggio;
- **O9.** Contribuire al sistema nazionale di difesa cibernetica, sostenendo lo sviluppo della strategia Nazionale;
- **O10.** Sostenere la trasformazione digitale della Regione in un’ottica di sicurezza, innovazione e sostenibilità tecnologica.

La soluzione oggetto della presente fornitura si sviluppa attraverso le seguenti macro-attività; tra parentesi sono indicati gli obiettivi alle quali rispondono:

Assessment e gap analysis (obiettivi 01, 02, 03, 04):

Analisi della situazione attuale ed individuazione del gap rispetto ai requisiti della normativa (L. 90/2024 e Direttiva NIS2).

Assesment ed individuazione di interventi e definizione di piani strutturati.

Revisione, integrazione e perfezionamento delle politiche e delle procedure legate alla sicurezza dei servizi dell’Ente (obiettivi 01, 02, 03, 04)

Attività di adeguamento, revisione e miglioramento delle procedure in essere in relazione ai temi oggetto di intervento.

Postura della sicurezza (obiettivi 04, 05, 08):

Analisi di alcuni servizi che hanno evidenziato criticità o spunti di miglioramento all'interno delle progettualità realizzate per l'Avviso 3, ovvero:

- Adeguamento protocollo TLS
- Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale
- Identità digitale

Definizione di processi e di interventi organizzativi (obiettivi 01, 02, 03):

Definizione di processi operativi, critici e di governance per assicurare compliance normativa, governo e monitoraggio delle attività e dei servizi descritti.

Sistemi di audit, verifica e monitoraggio (obiettivi 01, 02, 09, 10):

Istituzione di meccanismi di monitoraggio e valutazione strutturati al fine di valutare l'adeguatezza delle misure di sicurezza intraprese e l'efficacia dei processi definiti in materia.

Security Awareness (obiettivo 07):

Predisposizione/erogazione percorsi formativi ai dipendenti su data protection, security-by-design, gestione/risposta incidenti.

Governance (obiettivo 01):

Implementazione di attività di governance a supporto di tutte le linee di intervento descritte.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi individuati:

Intervento n° 1 – Adeguamento Legge 90/2024

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Intervento 1 – Adeguamento Legge 90/2024	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 1 – A1 – Adeguamento Legge 90/2024	Report/relazione delle attività svolte completamento delle attività previste dalla fornitura entro la data pianificata	N.A.
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 1 – G1 – Adeguamento Legge 90/2024	Report/relazione delle attività svolte relativamente all'erogazione continuativa del servizio di compliance alla Legge 90/2024.	N.A.

Intervento n° 2 – Adeguamento Direttiva NIS2

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Intervento 2 – Adeguamento Direttiva NIS2	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 2 – A2 – Adeguamento Direttiva NIS2	Report/relazione delle attività svolte nell'ambito della realizzazione delle attività previste per l'intervento.	N.A.

Intervento n° 3 – Governance della sicurezza – Servizio CSIRT

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Intervento 3 - Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 3 – A3 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	Report/relazione delle attività svolte relativamente a: - Recepimento dei requisiti relativi alla gestione proattiva della sicurezza derivanti dalla Direttiva NIS2 (es. gestione incident e vulnerabilità). - Individuazione delle soluzioni di incident e vulnerability management - Individuazione di una soluzione per la gestione compliance dell'Ente	N.A.
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 3 – G2 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	Report/relazione delle attività svolte relativamente a: Erogazione continuativa del servizio CSIRT.	N.A.

Intervento n° 4 – Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale

- **Intervento n° 4-A – Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali**
- **Intervento n° 4-B – Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale**
- **Intervento n° 4-C – Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze**

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Intervento 4 - Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale	Fornitura 1.1 – BPO: - Intervento 4 – A4A5 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale – 4A – A4 – <i>Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali</i> – 4B – A5 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>	Report/relazione delle attività svolte relativamente ai seguenti sotto- inter- venti: <i>Sotto-intervento 4A - A4:</i> Adeguamen- to dei 119 prodotti in perimetro; Re- portistica a conclusione degli interven- ti di change svolti. <i>Sotto-intervento 4B – A5:</i> • Censimento e revisione dei processi di gestione del ciclo di vita delle utenze • Implementazione di automati- smi per il governo delle fonti dati di utenze e profili. • Produzione di documenti atte- stanti la conclusione delle atti- vità previste.	N.A.
	Fornitura 1.2 – BPO: - Intervento 4 – G3G4 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale – 4B – G3 – <i>Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale</i> – 4C – G4 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>	Report/relazione delle attività svolte relativamente ai seguenti sotto- inter- venti: <i>Sotto-intervento 4B – G3:</i> Erogazione continuativa del servizio; report di ero- gazione del servizio. <i>Sotto-intervento 4C – G4:</i> Erogazione continuativa del servizio; report di ero- gazione del servizio.	N.A.

Intervento n° 5 – Training and Awareness

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Intervento 5 - Training and	Fornitura 1.1 – Formazione in ambito ICT:	Piano formativo, schede corso, materiale di- dattico, corsi erogati	RDCGOV

Awareness	- Intervento 5 – A6		
-----------	----------------------------	--	--

Intervento n° 6 – Governance dell’iniziativa

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1: Governance dell’iniziativa	Fornitura 1.1 – BPO: - Intervento 6 – A7 – Governance dell’iniziativa	Report/relazione delle attività svolte nell’ambito del coordinamento delle attività di progetto previste per l’inter- vento, inclusa la redazione e consegna del Piano di attuazione per tutti gli in- terventi previsto	N.A.
	Fornitura 1.2 – BPO: - Intervento 6 – G5 – Governance dell’iniziativa	Report/relazione delle attività svolte nell’ambito dell’erogazione del servizio di governance del progetto; supporto ai meeting di coordinamento ed alle attività di rendicontazione verso ACN.	N.A.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	“Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026” - MISURA 55. Per la realizzazione degli interventi previsti in questa Misura sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 899, della legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), il “Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza”, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, ed il “Fondo per la gestione della cybersicurezza”, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa
Definizione/Titolo del progetto/attività	Intervento per il rafforzamento delle capacità di gestione della sicurezza delle informazioni di Regione Piemonte Progetto: 2025/_____
CUP Codice Unico di Progetto	J16G25000220001

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento n° 1 – Adeguamento Legge 90/2024

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Intervento 1 – Adeguamento Legge 90/2024	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 1 – A1 – Adeguamento Legge 90/2024						
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 1 – G1 – Adeguamento Legge 90/2024						

Intervento n° 2 – Adeguamento Direttiva NIS2

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Intervento 2 – Adeguamento Direttiva NIS2	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 2 – A2 – Adeguamento Direttiva NIS2						

Intervento n° 3 – Governance della sicurezza – Servizio CSIRT

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Intervento 3 - Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 3 – A3 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT						
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 3 – G2 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT						

Intervento n° 4 – Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale

- **Intervento n° 4-A – Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali**
- **Intervento n° 4-B – Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale**
- **Intervento n° 4-C – Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze**

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Intervento 4 - Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale	Fornitura 1.1 – BPO: - Intervento 4 – A4A5 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale						
	– 4A – A4 – <i>Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali</i>						
	– 4B – A5 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>						
	Fornitura 1.2 – BPO: - Intervento 4 – G3G4 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale						
	– 4B – G3 – <i>Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale</i>						
	– 4C – G4 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>						

Intervento n° 5 – Training and Awareness

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Intervento 5 - Training and Awareness	Fornitura 1.1 – Formazione in ambito ICT: - Intervento 5 – A6 – Training and Awareness						

Intervento n° 6 – Governance dell’iniziativa

Anno		2025		2026			
Attività	Fornitura	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Prodotto 1: Governance dell’ini- ziativa	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 6 – A7 – Governance dell’iniziativa						
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 6 – G5 – Governance dell’iniziativa						

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n° 1 – Adeguamento Legge 90/2024

Prodotto	Fornitura	Valore Economi- co Totale (€)	Competenza per consegna pro- dotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Intervento 1 – Adegua- mento Legge 90/2024	Fornitura 1.1 – BPO: Inter- vento 1 – A1 – Adeguaamen- to Legge 90/2024	99.946,00	99.946,00	0,00
	Fornitura 1.2 – BPO: Inter- vento 1 – G1 – Adeguaamen- to Legge 90/2024	159.978,50	70.092,00	89.886,50
TOTALE		259.924,50	170.038,00	89.886,50

Intervento n° 2 – Adeguamento Direttiva NIS2

Prodotto	Fornitura	Valore Economi- co Totale (€)	Competenza per consegna pro- dotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Intervento 2 – Adegua- mento Direttiva NIS2	Fornitura 1.1 – BPO: Inter- vento 2 – A2 – Adeguaamen- to Direttiva NIS2	450.081,50	149.919,00	300.162,50
TOTALE		450.081,50	149.919,00	300.162,50

Intervento n° 3 – Governance della sicurezza – Servizio CSIRT

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Intervento 3 - Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 3 – A3 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	79.827,00	39.913,50	39.913,50
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 3 – G2 – Governance della Sicurezza – Servizio CSIRT	399.784,00	199.892,00	199.892,00
TOTALE		479.611,00	239.805,50	239.805,50

Intervento n° 4 – Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale

- **Intervento n° 4-A – Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali**
- **Intervento n° 4-B – Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale**
- **Intervento n° 4-C – Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze**

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Intervento 4 - Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale	Fornitura 1.1 – BPO: - Intervento 4 – A4A5 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale – 4A – A4 – <i>Adeguamento protocollo TLS delle applicazioni regionali</i> – 4B – A5 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>	265.765,50	187.236,50	78.529,00
	Fornitura 1.2 – BPO: - Intervento 4 – G3G4 – Adeguamento e Mantenimento della Sicurezza Applicativa e Infrastrutturale – 4B – G3 – <i>Gestione del ciclo di vita della sicurezza applicativa e infrastrutturale</i> – 4C – G4 – <i>Consolidamento del processo di gestione del ciclo di vita delle utenze regionali</i>	506.220,00	253.434,50	252.785,50
TOTALE		771.985,50	440.671,00	331.314,50

Intervento n° 5 – Training and Awareness

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Intervento 5 - Training and Awareness	Fornitura 1.1 – Formazione in ambito ICT: - Intervento 5 – A6 – Training and Awareness	179.724,24	80.065,10	99.6591,14
TOTALE		179.724,24	80.065,10	99.6591,14

Intervento n° 6 – Governance dell’iniziativa

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1: Governance dell’iniziativa	Fornitura 1.1 – BPO: Intervento 6 – A7 – Governance dell’iniziativa	54.516,00	27.907,00	26.609,00
	Fornitura 1.2 – BPO: Intervento 6 – G5 – Governance dell’iniziativa	52.893,50	25.635,50	27.258,00
TOTALE		107.409,50	53.542,50	53.867,00

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa.

Interventi previsti su fondo di Attuazione

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2025	2026
Intervento n° 1 - Adeguamento Legge 90/2024	99.946,00 €	99.946,00 €	0,00 €
Intervento n° 2 - Adeguamento Direttiva NIS2	450.081,50 €	149.919,00 €	300.162,50 €
Intervento n° 3 - Governance della sicurezza – Servizio CSIRT	79.827,00 €	39.913,50 €	39.913,50 €
Intervento n° 4 - Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale	265.765,50 €	187.236,50 €	78.529,00 €
Intervento n° 5 - Training and Awareness	179.724,24 €	80.065,10 €	99.659,14 €
Intervento 6 – Governance dell'iniziativa	54.516,00 €	27.907,00 €	26.609,00 €
TOTALE	1.129.860,24 €	584.987,10 €	544.873,14 €

Interventi previsti su fondo di Gestione

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2025	2026
Intervento n° 1 - Adeguamento Legge 90/2024	159.978,50 €	70.092,00 €	89.886,50 €
Intervento n° 2 - Adeguamento Direttiva NIS2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Intervento n° 3 - Governance della sicurezza – Servizio CSIRT	399.784,00 €	199.892,00 €	199.892,00 €
Intervento n° 4 - Adeguamento e mantenimento della sicurezza applicativa e infrastrutturale	506.220,00 €	253.434,50 €	252.785,50 €
Intervento n° 5 - Training and Awareness	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Intervento 6 – Governance dell'iniziativa	52.893,50 €	25.635,50 €	27.258,00 €
TOTALE	1.118.876,00 €	549.054,00 €	569.822,00 €

6 PIANO DI FATTURAZIONE

Il CSI dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato tecnico della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

La fattura andrà emessa solo a seguito della trasmissione da parte del CSI del rendiconto economico e dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione quadrimestrale della spesa all'Agenzia della Cybersicurezza Nazionale, come previsto dalle "Linee Guida per il Monitoraggio – Piano di implementazione Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022 - 2026", l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati quadrimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la/il Direzione/Settore e committente;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

Per il Settore Committente:

- Dirigente Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) o suo delegato, in qualità di referente e responsabile dell'iniziativa e dell'intervento;
- Francesco Poli, con la funzione di Referente di Progetto;
- Angelo Cimino, con la funzione di Referente di Progetto;

Per il CSI Piemonte

- Pier Paolo Gruero o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.
- Iolanda Alvino o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente;
- Cinzia Zambenardi o suo delegato, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, prevedendo che una riunione su due sia dedicata, oltre al monitoraggio dell'avanzamento del progetto, anche alla rendicontazione quadrimestrale nei confronti di ACN. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici tenuto conto delle decisioni assunte nell'ambito del CDC.

Il documento tecnico e il prospetto economico dovranno contenere tutti i dati richiesti per la redazione dei report previsti dalle 'Linee Guida per il Monitoraggio – Piano di attuazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022–2026', che la Regione Piemonte provvederà a trasmettere all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ogni quattro mesi.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

RDCSVIL – Rispetto Data Concordata Consegna deliverable

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia;
- f) l'obbligo del fornitore di rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti FSC, ivi compresi gli obblighi di informazione e comunicazione.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente: Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

pec: *sistema.informativo@cert.regione.piemonte.it*

Fornitore del servizio: CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino –
protocollo@cert.csi.it

Torino, li __.__.2025

Il Dirigente del Settore
Sistema Informativo Regionale
Luigi Citriniti
(firmato digitalmente)